

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Donato Di Campli	Presidente
- Avv. Federico Squartecchia	Cons. Segretario
- Avv. Giovanni Stramenga	Cons. Tesoriere
- Avv. Guido Cappuccilli	Consigliere
- Avv. Lorenzo Cirillo	Consigliere
- Avv. Salvatore Marco Coco	Consigliere
- Avv. Fabio Corradini	Consigliere
- Avv. Claudia d'Aloisio	Consigliere
- Avv. Vincenzo Di Girolamo	Consigliere
- Avv. Ugo Di Silvestre	Consigliere
- Avv. Alba Febbo	Consigliere
- Avv. Augusto La Morgia	Consigliere
- Avv. Giovanni Manieri	Consigliere
- Avv. Andrea Scoponi	Consigliere
- Avv. Ernesto Torino-Rodriguez	Consigliere

o o o

L'anno **2014**, il giorno **27** del mese di **febbraio**, alle ore **17,30**, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza giustificata dei Cons. Scoponi e Stramenga, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE

ORE 17.45

2) GIURAMENTO AVVOCATI

ORE 18.00

3) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 14/13 (RELATORE AVV. CIRILLO)

4) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

5) ISCRIZIONI - CANCELLAZIONI - DECADENZA PATROCINIO

6) ESAME RICHIESTA ISCRIZIONE *

7) ESAME RICHIESTA ISCRIZIONE *

8) PROPOSTA ODM VALUTAZIONE MEDIATORI: MODIFICA REGOLAMENTO

9) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. COCO)

10) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI - RICHIESTE ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. CORRADINI)

11) ESPOSTI

N. 56/13 RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ SCADENZA 2.3.2014

12) MODIFICHE PROTOCOLLO LIQUIDAZIONE COMPENSI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DIFESA D'UFFICIO (RELATORE AVV. CORRADINI)

13) ELENCHI DIFENSORI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO: ESAME DOMANDA AVV. *

14) ESAME TABELLE TRIBUNALE

15) COMUNICAZIONE 15.2.14 AVV. *

16) RICHIESTA 20.2.14 AGENZIA DELLE ENTRATE (RELATORE AVV. STRAMENGA)

17) RICHIESTA 20.2.14 AVOCAT *

18) RICHIESTA 20.2.14 AVOCAT *

19) RICHIESTA 20.2.14 AVOCAT *

20) RICHIESTA 20.2.14 AVV. *

21) VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere segretario deposita originale della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa a mezzo PEC ed e-mail a tutti i Consiglieri.

Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE

Letto il verbale della seduta precedente (20.2.14), il Consiglio l'approva.

2) GIURAMENTO AVVOCATI

Prestano giuramento, ai sensi dell'art 8 L. n. 247/12, gli Avv.ti Di Giacomo Simona, Franciotti Sara, Catapano Cristian, Taton Emmanuele, Aceto Luca, Rapagnetta Simona, Torello Flavia, Di Bonaventura Valentina.

Alle ore 18,15 esce il Cons. La Morgia ed entra il Cons. Stramenga.

3) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 14/13 (RELATORE AVV. CIRILLO)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico dell'avv. *, come da separato verbale.

Alle ore 18,30 rientra il Cons. La Morgia.

4) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

a) Il Presidente rende noto che sono pervenute e-mail sullo spot pubblicizzato dall'associazione A.M.A.M.I. (avv. *, Avv. *, comunicato stampa AGIFOR, comunicato stampa CNF). Il Consiglio, preso atto che sulla vicenda ha già preso posizione il CNF, delibera di esprimere adesione alla diffida del CNF, sollecitandolo ad ogni e più opportuna iniziativa in considerazione della gravità del contenuto dello spot pubblicitario.

b) Il Presidente rende noto che il C.N.F. comunica che non sono pervenute iscrizioni di consiglieri/funzionari dell'Ordine per gli incontri di aprile, maggio e giugno "Esperienze a confronto". Il Consiglio prende atto rilevando che ad oggi nessun consigliere ha espresso il proprio interesse alla partecipazione.

c) Il Presidente rende noto che l'Assemblea dell'Unione Interregionale degli Ordini Forensi del Centro Adriatico è convocata per il giorno 8 marzo 2014 alle ore 9.30 a Campobasso. Il Consiglio prende atto della richiesta inoltrata dal Presidente in data 23 febbraio 2013 a mezzo e-mail al Presidente dell'Unione, di trattazione di alcuni argomenti, ed esprime apprezzamento per l'iniziativa trattandosi di questioni di notevole rilievo ed importanza.

d) Il Presidente rappresenta che da lunedì 3 marzo 2014 gli operatori in regime ASU non saranno più in applicazione presso le Cancellerie del Tribunale di Pescara, con intuibili conseguenze sul piano del servizio. Il Consiglio, preso atto, delibera di darne comunicazione agli iscritti con lettera informativa, ricordando che è attivo il servizio di deposito massivo degli atti presso l'Organismo di Conciliazione.

5) ISCRIZIONI - CANCELLAZIONI - DECADENZA PATROCINIO

Il Consiglio, esaminate le domande e verificate la documentazione a corredo, delibera di:

a) iscrivere all'Albo degli Avvocati i dottori Boi Daniela, Berardi Luigi per trasferimento dall'Ordine di Chieti con anzianità dall'11.1.2005.

b) iscrivere nel Registro dei praticanti avvocati la dott.ssa Vizzano Antonella come da separati e distinti provvedimenti che, siglati dal Presidente e dal Segretario, sono da considerare parte integrante del presente verbale;

c) cancellare dall'Albo degli Avvocati Tamburrano Paola su domanda del 26.2.14 e Giansante Nicola per decesso del 20.2.14.

6) ESAME RICHIESTA ISCRIZIONE *

Il Consiglio procede all'esame della documentazione acquisita e discute nel merito della istanza di iscrizione all'Albo degli Avvocati presentata dalla Dr.ssa *.

Nel corso della discussione il Cons. La Morgia chiede di poter esprimere a verbale le motivazioni del proprio voto, precisando che non si tratta di espressione di voto sulla "persona" e sulla sua responsabilità in ordine ai fatti che sarebbero impeditivi all'iscrizione all'Albo degli Avvocati, bensì di valutare se l'istante è in possesso del requisito di cui alla lett. h), del comma 1, dell'art. 17 della legge 247/12.

Il Presidente, preso atto della richiesta del Cons. La Morgia, dispone che, come già accaduto più volte in passato, non si verbalizzino le motivazioni del voto in quanto si tratta di votazione che attiene alla persona e alla valutazione della sua condotta.

Il Consiglio

- vista la domanda della Dott.ssa * nata a * il * residente in * alla Via *, con la quale la stessa chiede di essere iscritta nell'Albo degli Avvocati di questo Tribunale per aver conseguito l'idoneità all'esercizio della professione di avvocato presso la Corte di Appello dell'Aquila in data 20/09/2013;

- viste ed esaminate le dichiarazioni rese dall'istante nella domanda, riguardanti il possesso dei requisiti relativi a: nascita, residenza, cittadinanza, laurea in giurisprudenza, compiuta pratica, idoneità all'esercizio della professione di avvocato, domicilio professionale, godimento diritti civili, assenza di condizioni di incompatibilità ex art. 18 L.P.;

- visto che l'istante, inoltre, ha dichiarato:

- di non essere sottoposta ad esecuzione di pene detentive, di misure cautelari o interdittive,

- di avere riportato condanna penale con sentenza di primo grado del Tribunale di * n. * depositata il *;

- di non essere a conoscenza di essere sottoposta a procedimenti penali,

- di non avere carichi pendenti presso le Procure della Repubblica su tutto il territorio nazionale;

- di essere di condotta irreprensibile secondo i canoni previsti dal codice deontologico forense;

- di non avere rapporto di parentela, coniugio, affinità e convivenza con magistrato appartenente al Circondario del Tribunale di Pescara, rilevante per quanto previsto dall'Ordinamento Giudiziario vigente (art.18, R.D. 12/1941 e s.m.),

- di non essere iscritta in alcun altro albo degli avvocati in Italia;

- visti ed esaminati i seguenti documenti: copia sentenza del Tribunale Ordinario di * – Sezione penale – Collegio n. * Reg. Sent., depositata il *; quietanza di € 168,00 per la tassa della concessione governativa, quietanza di € 200,00 quale tassa di iscrizione nell'Albo degli Avvocati, quietanza di € 150,00 quale contributo annuale, quietanza per la tassa per le opere universitarie;

- esaminate le osservazioni depositate dall'istante in data 14/2/2014 e l'allegato atto di appello avverso la sopra citata sentenza n. * Reg. sent. Trib. *;

- udita l'interessata e il di lei difensore nella seduta del 20/2/2014;

- ritenuto che:

- la Dott.ssa *, con sentenza del Tribunale Ordinario di * – Sezione penale – Collegio n. * Reg. sent. del *, depositata il *, è stata condannata alla pena di anni quattro di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali, ed è stata dichiarata interdetta dai pubblici uffici per la durata di anni cinque;

- l'imputata è stata riconosciuta responsabile del reato ascritto al capo 1) della rubrica, ritenuta l'ipotesi di cui all'art. 416, comma secondo, c.p., per essere stata partecipe di una associazione per delinquere finalizzata a commettere una serie indeterminata di delitti contro il patrimonio e, segnatamente, di truffa aggravata e continuata per il conseguimento di erogazioni pubbliche in danno della * e della *, di delitti contro la fede pubblica, nonché di delitti contro la pubblica amministrazione e, segnatamente, di abuso d'ufficio e corruzione;

- nella predetta pronuncia si legge che: *“Tuttavia, esse possono servire come efficace descrizione di un sistema che – lungi dall'essere quello descritto da * - è effettivamente esistito perché è riscontrato da plurimi elementi esterni, dall'inesistenza delle sedi operative indicate nei progetti, alla falsità delle fatture, al pagamento sullo stesso conto corrente personale di *. di finanziamenti destinati a cinque sue diverse società fino alle prove principali rappresentate dal finanziamento illecito alla politica ed al trasferimento all'estero di ingenti somme di denaro facenti capo a *, *, *, * e *. Le dichiarazioni di *, poi, sono coerenti anche con quelle del coimputato * il quale – pur nei limiti di una doverosa autodifesa – ammette che nella *. <... sostanzialmente tutto, tutta questa impalcatura, in realtà aveva poco di sostanza e molto di forma>. Tale contesto emerge anche dal contegno di *, coniuge di *, dapprima consigliere in * e poi dirigente della * stessa, ma soprattutto membro pressochè stabile delle * incaricate di *; ovviamente, essendo coniuge di * non compare tra i beneficiari dei depositi illecitamente costituiti all'estero con il denaro delle truffe. E' la * a confermare quanto descritto dal * in occasione delle prime avvisaglie dell'inchiesta giudiziaria in corso in merito alla gestione dei fondi *.*

E' lei, infatti, ad avere la reazione di più evidente preoccupazione, conciliabile solo con la più evidente consapevolezza dei rischi che stanno per correre; è lei a dare l'idea dell'esistenza di un gruppo di interessi articolato e collaudato di cui è parte consapevole ed attiva; non a caso nel corso dei colloqui intercettati parla sempre al plurale, segnala attivamente cosa e dove controllare, fa da tramite per aggiustare le cose.

*Rispetto alle telefonate di cui si dirà a breve, non può esservi un solo spunto di credibilità di tutto il materiale documentale e dei memoriali che la * ha prodotto in giudizio, perché non è supportato né da emergenze istruttorie credibili, peraltro neppure esistenti, né dalla genuinità dei colloqui intercettati a sorpresa”. Il Collegio, di seguito a tale affermazione, ha indicato e illustrato il contenuto delle intercettazioni da cui trae il suo convincimento.*

- Si legge ancora nella sentenza: *“Non a caso – e su tale argomentazione nulla può opporre la * a sua difesa – la decisione di fare delle verifiche è del tutto estemporanea e connessa all'iniziativa della PG visto che il suo stesso interlocutore se ne mostra sorpreso e non sa neppure cosa intenda la moglie, visto che dovrà farselo spiegare da *, cioè dalla * dell'imprenditore già finanziato; non è poi un caso che l'indagine della Guardia di Finanza sia iniziata proprio con le verifiche dei finanziamenti ottenuti da * nel Comune di *, come riferito dal luogotenente che l'ha curata, visto che la PG recatasi sul posto indicato nella pratica di finanziamento, cioè la * nel comune di *, non trovò alcuna zona industriale e nulla di quanto risultava descritto nella pratica ammessa al finanziamento”. Ancora oltre si legge: “...ovviamente anche la * è perfettamente a conoscenza della pen-drive e della sua funzione, tanto che partecipa a quel colloquio preoccupandosi dei collegamenti che potrebbero emergere. Gli incroci ed i collegamenti sono ovviamente quelli riferibile all'incredibile mole di interessi privati facenti capo a ciascuno di loro ed alle ulteriori destinazioni del profitto delle truffe, cioè la politica e la *.”;*

- i fatti desumibili dalla sentenza di condanna (cfr. da pag. 3 a pag. 8 e da pag. 12 a pag. 14 della motivazione) appaiono di indubbia e particolare gravità e si rivelano deontologicamente rilevanti in quanto contrari ai principi fondamentali di dignità, probità e decoro. Essi sono tali da far dubitare dell'affidabilità e dei requisiti attitudinali per lo svolgimento della professione forense;

- tali fatti, in quanto oggetto di accertamento dibattimentale, superano quel livello solo indiziario apprezzato in sede di iscrizione al Registro dei Praticanti;

- nessuna rilevanza ai fini del requisito della condotta irreprensibile può attribuirsi alla circostanza che le violazioni di legge penale riguardino fatti non rientranti nell'attività professionale forense e che siano

comunque anteriori alla domanda. Il requisito di cui si discute non è limitato, infatti, alle condotte astratte rientranti nell'attività professionale forense, ma si estende all'intero stile di vita (cfr. CNF 9/5/2013, n. 75);

- la presunzione di non colpevolezza sino alla condanna definitiva non osta a che vengano valutati negativamente comportamenti (cfr. CNF 9/5/2013, n. 75; CNF 27/6/2011, n. 92; CNF 21/9/2007, n. 109), come quelli posti in essere dall'istante e desumibili dalla richiamata sentenza, tali da compromettere il decoro e la dignità della classe forense e da incidere sull'affidabilità del professionista in ordine al corretto svolgimento dell'attività forense;

- pertanto manca il requisito della condotta irreprensibile secondo i canoni previsti dal codice deontologico forense, previsto dall'art. 17, comma 1, lett. h) L. 247/12;

visti gli artt. 2 e 17 Legge n. 247/2012;

ritenuto quindi che la richiedente non trovasi in possesso di tutti i requisiti richiesti

delibera

di rigettare la richiesta della Dott.ssa * di iscrizione nell'ALBO DEGLI AVVOCATI di questo Tribunale.

Alle ore 20,15 esce il Cons. La Morgia.

7) ESAME RICHIESTA ISCRIZIONE *

Il Presidente rappresenta che, con note 03.10.13, 16.10.13 e 02.01.14 è stata richiesta alla Sezione Penale della Corte di Appello di * la copia degli atti del procedimento penale a carico del dott. *, che ha presentato domanda di iscrizione all'Albo degli Avvocati il 17.4.2013, e che ad oggi non vi è stato riscontro a tale richiesta.

Il Consiglio, preso atto, delibera di sollecitare ulteriormente la Corte di Appello al rilascio delle copie richieste.

Alle ore 20,35 esce il Cons. Manieri.

8) PROPOSTA ODM VALUTAZIONE MEDIATORI: MODIFICA REGOLAMENTO

Il Consiglio, lette le richieste del Consiglio Direttivo dell'Organismo di Mediazione contenute nella delibera del 28.01.2014 in ordine alla valutazione dei mediatori, delibera, all'unanimità:

- di condividere l'opportunità di sottoporre a valutazione i mediatori iscritti all'ODM;
- di aderire alla richiesta di istituzione di elenchi di mediatori suddivisi per fasce di valore all'esito della loro valutazione, impegnandosi a modificare in tal senso il regolamento dell'ODM.

Il Consiglio, in ordine alla richiesta di prevedere che, nelle more dell'attuazione di quanto sopra e in via del tutto eccezionale, il Presidente dell'ODM, in caso di affidamento di incarichi di particolare complessità o rilevanza, possa nominare il mediatore in deroga al criterio ordinario di rotazione, con il voto contrario dei Cons.ri d'Aloisio, Di Girolamo e Torino-Rodriguez, delibera di accogliere la richiesta, invitando l'ODM ad individuare criteri oggettivi sia per l'applicazione della deroga al criterio della rotazione sia per la scelta del mediatore, privilegiando, se possibile, la nomina del co-mediatore e con provvedimento preso in conformità al parere vincolante del Consiglio Direttivo.

Alle ore 21,05 escono il Cons. d'Aloisio, il Cons. Di Girolamo e il Cons. Cirillo.

9) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. COCO)

Il Consiglio, riesaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 28/01/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 21.2.14, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per ripristino indennità di accompagnamento da proporre nei confronti di INPS dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 03/02/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 24.2.14, udita la relazione del Cons. Febbo, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione a richiesta somme da proporre nei confronti di * dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 14/02/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 21.2.14, udita la relazione del Cons. Coco, in sostituzione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per divorzio giudiziale da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 14/02/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 26.2.14, udita la relazione del Cons. Coco, in sostituzione del Cons. d'Aloisio, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al sequestro conservativo da proporre nei confronti del * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 18/02/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 24.2.14, udita la relazione del Cons. Coco, in sostituzione del Cons. d'Aloisio, delibera

di concedere un ulteriore termine di giorni dieci per precisare le ragioni di competenza del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per cessazione degli effetti civili del matrimonio proposto da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per rimozione * da proporre nei confronti della * dinanzi al Giudice di Pace di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da illecito civile da proporre nei confronti di * e * dinanzi al Giudice di Pace di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso ex art. 9 L. 898/1970 proposto da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per divorzio contenzioso proposto da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per separazione personale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di esecuzione dell'obbligo di fare da proporre nei confronti * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da proporre nei confronti di * e * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per cessazione degli effetti civili del matrimonio da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per pagamento retribuzioni per attività di lavoro subordinato da proporre nei confronti di * dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 21/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per riconoscimento indennità di lavoro dipendente non corrisposte da proporre

nei confronti della Società * dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 24/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per cessazione degli effetti civili del matrimonio da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 25/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di esecuzione da proporre nei confronti di *, * e * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 25/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di esecuzione dei provvedimenti giudiziali della separazione da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 25/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per separazione consensuale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 25/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al pignoramento presso terzi da proporre nei confronti di * e * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 25/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, in sostituzione del Cons. d'Aloisio, delibera di concedere un termine di gg. 20 per integrare con idonea documentazione, atti di precetto e pignoramento, ai sensi dell'art. 79 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 25/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione giudiziale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 27/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione consensuale dal coniuge * promossa dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 27/02/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, delibera di rigettare la domanda per superamento del limite di reddito ai sensi dell'art. 76 comma 1 e art. 126 comma 1 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

10) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI – RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. CORRADINI)

A) ESONERI

Il Consiglio, esaminate le rispettive domande, delibera:

di dispensare dall'obbligo di conseguimento dei crediti formativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 e 25 del Regolamento integrativo per la formazione permanente adottato da questo Consiglio in data 31.10.2007:

- l'avv. * totalmente sino al compimento dell'anno di vita della figlia, ossia dal 1.1.2014 al 4.10.2014 e parzialmente nella misura del 50% dal 5.10.14 al 5.10.2016, data di compimento del terzo anno di età della/o bimba/o ;
- l'avv. * parzialmente nella misura del 50% sino al compimento del terzo anno di vita del figlio, ossia dal 31.7.2013 al 31.12.2013 per il triennio 2011-2013 e dal 1.1.2014 al 31.7.2016;
- l'avv. * parzialmente nella misura del 50% sino al compimento del terzo anno di vita del figlio, ossia dal 1.1.2014 al 21.04.2015;

- l'avv. * parzialmente nella misura del 50% sino al compimento del terzo anno di vita del figlio, ossia dal 1.1.2014 al 27.03.2016;
- l'avv. * totalmente sino al compimento dell'anno di vita della figlia, ossia alla data del 3.11.2014 e parzialmente nella misura del 50% dal 4.11.14 al 3.11.2016, data di compimento del terzo anno di età della/o bimba/o.

B) RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO

La CAMERA PENALE di Pescara chiede l'accREDITAMENTO dell'incontro formativo in materia di diritto e procedura penale che si terrà il 14.3.14 a Pescara su "La responsabilità amministrativa degli Enti ex Dlgs 231/01 – Presupposti normativi, applicazioni giurisprudenziali e tecniche di difesa dell'ente".

Il Consiglio, letta l'istanza, delibera di accreditare l'evento con l'attribuzione di nr. 5 crediti formativi in materia di diritto e procedura penale, disponendo di darne comunicazione agli iscritti a mezzo lettera informativa.

L'AIGA chiede accREDITAMENTO dell'incontro di studio "Un caffè tra Colleghi" su "Il pignoramento presso terzi Equitalia: leggenda o realtà" che si terrà il 3.3.14 dalle ore 11 alle ore 13.00 e chiede divulgazione tra gli iscritti.

Il Consiglio, letta l'istanza, delibera di accreditare l'evento con l'attribuzione di nr. 2 crediti formativi in materia di procedura civile, disponendo di darne comunicazione agli iscritti a mezzo lettera informativa.

IL SINDACATO AVVOCATI chiede l'accREDITAMENTO del corso teorico-pratico di aggiornamento per mediatori della durata di 12 ore che si terrà a Pescara il 21, 22 e 29 marzo 2014.

Il Consiglio, letta l'istanza e preso atto dell'avvenuto bonifico di una somma pari ad una quota di iscrizione, delibera di accreditare l'evento in materia di procedura civile con l'attribuzione di nr. 4 crediti formativi per il primo modulo, di nr. 4 crediti formativi per il secondo modulo e nr. 2 crediti formativi per il terzo modulo, disponendo di darne comunicazione agli iscritti a mezzo lettera informativa.

La MAGGIOLI EDITORE chiede il patrocinio dell'Ordine per il convegno su "anatocismo e usura vizi nei contratti bancari" che si terrà a Pescara il 14.3.2014.

Il Consiglio, letta l'istanza, la rigetta trattandosi di evento alla cui organizzazione non partecipa il Consiglio dell'Ordine.

C) RICONOSCIMENTO CREDITI

Richiesta di riconoscimento crediti dell'avv. * per aver partecipato quale relatrice nell'anno 2013 a n. 8 corsi formativi della durata di 10 ore ciascuno in materia di responsabilità professionale dell'operatore sanitario.

Il Consiglio, letta l'istanza, delibera di riconoscere nr. 10 crediti formativi.

Richiesta dell'avv. * di attribuzione crediti per pubblicazione "Controversie di lavoro" in RGL n. 4/2013.

Il Consiglio, letta l'istanza, delibera di riconoscere nr. 10 crediti formativi.

11) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Consiglio passa all'esame dei seguenti esposti:

- **N. 56/13** proposto dall'avv. * nei confronti dell'avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. avv. Torino-Rodriguez, delibera di rinviare la trattazione ad una prossima seduta, prorogando il termine di durata degli accertamenti preliminari di gg. 30.

12) MODIFICHE PROTOCOLLO LIQUIDAZIONE COMPENSI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO E DIFESA D'UFFICIO (RELATORE AVV. CORRADINI)

Il Consiglio delibera di approvare la proposta di modifica del protocollo per la liquidazione dei compensi del patrocinio a spese dello stato e difese d'ufficio secondo lo schema che viene allegato a far parte integrante del presente verbale.

13) ELENCHI DIFENSORI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO: ESAME DOMANDA AVV. *

Il COA, letta l'e-mail in data 24.02.2014 dell'avv. *; richiesti chiarimenti alla segreteria; rilevato che l'iscritto aveva presentato istanza di inserimento negli elenchi della volontaria giurisdizione mediante e-mail in data 15.01.2014, ma che la stessa, per errore fortuito, non è stata portata all'attenzione della Commissione e quindi del Consiglio; ritenuto che l'avv. * ha rappresentato mediante autocertificazione di possedere i requisiti, delibera l'inserimento dell'avv. * nell'elenco dei difensori abilitati al patrocinio a spese dello Stato per la volontaria giurisdizione.

14) ESAME TABELLE TRIBUNALE

Il Consiglio, vista l'ora tarda, rinvia la trattazione dell'argomento alla prossima seduta.

15) COMUNICAZIONE 15.2.14 AVV. *

L'avv. *, cancellata su domanda con delibera del 19.12.13, in data 27.1.14, ha chiesto la revoca della cancellazione per i motivi esposti nell'istanza. In data 15.2.14 l'avv. *, in riscontro alla richiesta del COA di produzione del contratto di lavoro, ha comunicato di non avere in corso alcun rapporto di lavoro subordinato ma solo proposte di collaborazione professionale non concretizzate.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, atteso che la delibera di cancellazione su domanda prescinde da qualunque valutazione in merito ai motivi ad essa sottesi, delibera di rigettare la richiesta di revoca del provvedimento di cancellazione.

Il COA, considerate le motivazioni addotte dall'Avv. * in ordine all'erronea supposizione di motivi ostativi alla permanenza nell'Albo in relazione ad ipotesi lavorative non concretizzatesi, delibera di esonerare la stessa dal pagamento della quota in favore del COA in caso di presentazione della richiesta di nuova iscrizione.

16) RICHIESTA 20.2.14 AGENZIA DELLE ENTRATE (RELATORE AVV. STRAMENGA)

L'Agenzia delle Entrate chiede il nulla-osta del COA per il rimborso all'avv. * della somma di € 168,00 per tassa concessione governativa, versata dallo stesso al momento dell'iscrizione al Registro Praticanti e successivamente all'atto della domanda di ammissione al patrocinio dinanzi i Tribunali del distretto. Il Consiglio delibera di concedere il richiesto nulla-osta.

17) RICHIESTA 20.2.14 AVOCAT *

Il Dott. * ha depositato attestazione di iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Bucarest con relativa traduzione e asseverazione.

Il COA prende atto della dichiarazione di permanenza dell'iscrizione all'Unionea nationala a Barourilor din Romania-BAROUL BUCURESTI, Str. Academiei nr 4-6 sc. B, et. 3 , ap. 31 sector 3 Bucuresti.

18) RICHIESTA 20.2.14 AVOCAT *

Il Dott. * ha depositato attestazione di iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Bucarest con relativa traduzione e asseverazione.

Il COA prende atto della dichiarazione di permanenza dell'iscrizione all'Unionea nationala a Barourilor din Romania-BAROUL BUCURESTI, Str. Academiei nr 4-6 sc. B, et. 3 , ap. 31 sector 3 Bucuresti.

19) RICHIESTA 20.2.14 AVOCAT *

Il Dott. * ha depositato attestazione di iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Bucarest con relativa traduzione e asseverazione.

Il COA prende atto della dichiarazione di permanenza dell'iscrizione all'Unionea nationala a Barourilor din Romania-BAROUL BUCURESTI, Str. Academiei nr 4-6 sc. B, et. 3 , ap. 31 sector 3 Bucuresti.

20) RICHIESTA 20.2.14 AVV. *

L'avv. * chiede copia conforme della sua memoria difensiva depositata nel procedimento disciplinare n. 17/13. Il Consiglio delibera di autorizzare il Cons. Segretario al rilascio di una copia con attestazione di riproduzione integrale del documento depositato presso il COA.

21) VARIE ED EVENTUALI

Proposta LEXTEL QUADRA Area penale per gli Ordini del COFA (relatore avv. Cappuccilli).

Il COA, letta la proposta n. 8/2014, registrata al protocollo di questo COA al n. 1060 del 26.2.2014, della Lextel Spa e concernente il servizio trascrizione verbali di udienza penale al canone annuale di € 10,00 per iscritto (opzione senza oneri per il COA) oltre la gratuità per sei mesi del servizio Quadra per tutti gli iscritti al Foro di Pescara (successivamente il prezzo ammonterà ad € 20,00);

tenuto conto che questo COA si era già espresso favorevolmente alla stipula di analoga convenzione per il servizio di trascrizione verbali di udienza e che la firma del relativo contratto era stata differita per consentire di addivenire ad una stipula unitaria in sede COFA;

che la proposta n. 8/2014 è di maggior favore perché offre gratuitamente per un periodo di sei mesi i servizi del PCT a tutti gli iscritti;

delibera di approvare la sopra richiamata offerta e dà mandato al Presidente di sottoscrivere l'opzione con oneri a carico degli iscritti dandone poi comunicazione a mezzo di lettera informativa.

Alle ore 22,00, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO

IL PRESIDENTE